



PROVINCIA DI LECCE

TERRITORIO, AMBIENTE E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

SERVIZIO AMBIENTE E POLIZIA PROVINCIALE

C. R. 220

Atto di determinazione

n 288 del 17/09/2012

OGGETTO: PROCEDURE SEMPLIFICATE AI SENSI DEGLI ARTT. 214 E 216 DEL D. LGS. 152/06. ISCRIZIONE AL NR. 178 DEL REGISTRO PROVINCIALE UTILIZZATORI RIFIUTI DELLA DITTA MOV.EDIL. STRADE S.N.C. CON SEDE LEGALE A GALATINA, VIALE JONIO E SEDE OPERATIVA IN CORIGLIANO D'OTRANTO, STRADA PROV.LE GALATINA - CORIGLIANO D'OTRANTO

Riepilogo Contabile

Liquid: Cap/art. _____ / _____ N. _____ € _____ Creditore _____

Debitore _____

Pubblicazione sul sito INTERNET: s

SERVIZIO AMBIENTE E POLIZIA PROVINCIALE

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione di G.P. n. 34 del 15/03/2012 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;

Premesso:

- che il D. Lgs. 152/06, relativo alla "attuazione delle direttive 91/156 CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 90/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggi", nella parte IV, gestione dei rifiuti e bonifica dei siti contaminati, artt. 214 e 216, disciplina, mediante procedure semplificate, le operazioni di recupero dei rifiuti;
- che il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 05.02.1998 e sue m. ed i. individua le attività di recupero realizzabili con procedure semplificate prevedendo tipologia, provenienza, caratteristiche dei rifiuti non pericolosi e processo, la cui conformità ne consente l'esercizio;
- che con direttiva del Ministero dell'Ambiente del 09 aprile 2002 sono state date indicazioni per la piena applicazione del Regolamento Comunitario nr. 2557/01 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco rifiuti (allegato C);
- che il Dm Ambiente 2 maggio 2006 (Supplemento ordinario n. 123 alla Gazzetta ufficiale 18 maggio 2006 n. 114) reca - all'allegato C - uno schema di trasposizione dei codici Cer individuati nell'Allegato 1, Suballegato 1 e nell'Allegato 2, del decreto ministeriale 5 febbraio 1998 con i corrispondenti codici dell'Elenco dei Rifiuti di cui all'allegato D, parte IV del D. Lgs 152/2006 ai sensi della decisione 2000/532/Ce e successive modificazioni;
- che il Decreto n. 350/98 del Ministero dell'Ambiente disciplina le norme per la determinazione dei diritti d'iscrizione, dovuti alla Provincia dalle imprese che effettuano l'attività di recupero di rifiuti, ai sensi degli ex artt. 31 e 33 del D.Lgs. 22/97, ora al Capo IV artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06;
- che il comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 stabilisce che la comunicazione di inizio attività deve essere rinnovata ogni 5 anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero;

Considerato:

- che la ditta Mov.Edil. Strade s.n.c. con sede legale in Galatina, Viale Jonio e sede operativa sita in Corigliano d'Otranto, Strada Prov.le Galatina – Corigliano d'Otranto, con nota prot. 97537 del 02.12.2011 ha presentato comunicazione di inizio attività 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 per le tipologie di rifiuti, le operazioni di recupero, i codici CER ed i quantitativi di seguito riportati:

Tipologia 07.06	conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	
Provenienza	attività di scarifica del manto stradale mediante fresatura a freddo; campi di tiro al volo	
Caratteristiche del rifiuto	rifiuto solido costituito da bitume ed inerti	
Codici CER 2002	[170302] [200301]	
Attività di recupero	R13	Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5 aprile 2006.
	R5 - R13	produzione di materiale per costruzioni stradali e piazzali industriali mediante selezione preventiva (macinazione, vagliatura, separazione delle frazioni indesiderate, eventuale miscelazione con materia inerte vergine) con eluato conforme al test di cessione secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto [R5]
Finalità dell'attività di recupero	conglomerato bituminoso nelle forme usualmente commercializzate. materiali per costruzioni nelle forme usualmente commercializzate.	
Quantità annua richiesta	3.000 t/a	

- che, successivamente, in data 31 gennaio 2012, la Ditta Mov.Edil. Strade s.n.c. ha presentato documentazione integrativa, trasmessa in pari data al Comune di Corigliano d'Otranto e relativa ad una correzione dei dati trasmessi con SCIA del 01.03.2011, finalizzata alla “realizzazione di un’area di deposito materiali della superficie di 200 mq mediante pavimentazione in conglomerato edilizio bituminoso e recinzione con paletti e rete metallica dell’altezza di m 2,25”;
- che, in data 12 marzo 2012, la Ditta, con nota acquisita al prot. n° 26245 del 15/03/2012, ha presentato istanza di integrazione della autorizzazione alle emissioni di cui alla D.D. 43

del 12.06.2008, con lo stoccaggio e il trattamento di recupero di rifiuti inerti, costituiti da conglomerati bituminosi provenienti dalla demolizione di manto stradale, da effettuare su nuova area a ciò destinata;

- che, con D.D. nr. 812 del 12.04.2012, la Ditta Mov.Edil.Strade ha ottenuto la predetta autorizzazione integrativa alle emissioni in atmosfera;
- che, in data 02 aprile 2012, su richiesta del Servizio Ambiente, personale della Polizia Provinciale ha effettuato sopralluogo presso l'impianto di che trattasi;
- che dal verbale di sopralluogo risulta quanto segue:

disamina della documentazione presente nel fascicolo è emerso quanto segue:

- è presente relazione tecnica a firma di tecnico abilitato;
- è presente scheda riassuntiva conforme a quanto previsto nel DM 5 febbraio 1998;
- la ditta risulta aver effettuato il primo versamento annuale previsto in base al D.M. 350/98;
- è presente planimetria dettagliata dell'impianto;
- la ditta intende effettuare attività di recupero per una quantità massima di rifiuti annua pari a 3000 tonnellate;
- è presente dichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi del rappresentante legale;
- è presente la comunicazione prescritta ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia n. 282/CD/A del novembre 2003 relativa all'immissione delle acque meteoriche dilavanti dalle aree pavimentate dell'impianto, di superficie inferiore ai 2.000 mq;
- è presente certificato di destinazione urbanistica attestante che l'area di deposito (FG 5 p.lla 232) posta nell'intorno dell'impianto di produzione di conglomerati bituminosi e al di fuori dell'area di cava, risulta tipizzata come zona D;
- la ditta è in possesso di autorizzazione alle emissioni in atmosfera come da D.D. n. 1478 del 12.06.2012. A tal proposito si specifica che la ditta ha inviato specifica relazione integrativa relativamente alle emissioni in atmosfera nella quale si riporta che il materiale da trattare nell'area di deposito ha le stesse caratteristiche di quelle del materiale per cui la ditta è già autorizzata alle emissioni in atmosfera.

Nel corso del sopralluogo si è inoltre accertato:

- all'interno dell'impianto non è in corso l'attività di recupero;
 - le dimensioni del piazzale pavimentato corrispondono a quelle riportate in planimetria;
 - la disposizione e la tipologia delle griglie, come anche dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche, non corrisponde alla planimetria allegata agli atti.”;
- che, all'esito del predetto sopralluogo, con nota prot. 53530 del 25.05.2012, la ditta Mov.Edil. Strade s.n.c. ha richiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di cui alla D.D. 1805 del 04/07/2008, specificando di aver realizzato un'ulteriore area per il deposito dei materiali, pavimentata e recintata, già prevista nell'originale progetto e collegata, per mezzo di tubazioni interrate, con l'esistente impianto di trattamento delle acque

meteoriche;

- che, pertanto, con D.D. 1671 del 25.07.2012, la predetta ditta ha ottenuto l'autorizzazione allo scarico negli strati superficiali del sottosuolo, mediante trincea di dispersione, di acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio aree esterne, provenienti dalle coperture e dai piazzali dell'impianto di produzione di conglomerato bituminoso;

tutto quanto premesso e considerato, ritenuto di provvedere all'iscrizione della Mov.Edil.

Strade s.n.c. con sede legale in Galatina, Viale Jonio e sede operativa sita in Corigliano d'Otranto, Strada Prov.le Galatina – Corigliano d'Otranto, nel Registro Provinciale Utilizzatori Rifiuti;

Visto che la predetta ditta effettuerà attività di recupero di conglomerato bituminoso;

DETERMINA

- iscrivere la Ditta Mov.Edil. Strade s.n.c. con sede legale in Galatina, Viale Jonio e sede operativa sita in Corigliano d'Otranto, Strada Prov.le Galatina – Corigliano d'Otranto, al nr. 178 del Registro Provinciale Utilizzatori Rifiuti, per le operazioni di recupero, le tipologie ed i quantitativi di rifiuto di seguito riportati:

Allegato 1 suballegato 1 del D.M. 05/02/1998

Tipologia 07.06	conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	
Provenienza	attività di scarifica del manto stradale mediante fresatura a freddo; campi di tiro al volo	
Caratteristiche del rifiuto	rifiuto solido costituito da bitume ed inerti	
Codici CER 2002	[170302] [200301]	
Attività di recupero	R13	Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5 aprile 2006.
	R5 - R13	produzione di materiale per costruzioni stradali e piazzali industriali mediante selezione preventiva (macinazione, vagliatura, separazione delle frazioni indesiderate, eventuale miscelazione con materia inerte vergine) con eluato conforme al test di cessione secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto [R5]

Finalità dell'attività di recupero	conglomerato bituminoso nelle forme usualmente commercializzate. materiali per costruzioni nelle forme usualmente commercializzate.		
Quantità annua richiesta	3.000 t/a	Quantità annua assentita (nel rispetto dei limiti di cui all'allegato 4)	3.000 t/a

- l'attività di messa in riserva [R13] deve essere effettuata nel rispetto delle norme tecniche individuate nell'art. 6 e nell'allegato 5 del D.M. 05.02.1998 e s.m.i.;
- ai fini del rispetto dei limiti di cui al nr. 7, punto z.b dell'allegato IV del D.Lgs. 152/06, il quantitativo massimo di rifiuti sottoposti ad operazione di recupero R5 dovrà essere inferiore a 10 t/g;
- la Ditta è tenuta a:
 - a) provvedere, in conformità alla normativa vigente in materia, all'iscrizione al sistema informativo SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - b) comunicare alla Provincia di Lecce ogni variazione che intervenga nella persona del titolare e/o legale rappresentante e così ogni modifica e/o variazione che per qualsiasi causa intervenga nelle proprietà e/o gestione dell'impianto e/o nell'esercizio della attività;
 - c) comunicare al Servizio Ambiente e Polizia Provinciale della Provincia di Lecce, entro il mese di aprile di ciascun anno, i dati relativi alle quantità ed ai tipi di rifiuti recuperati e smaltiti nell'anno solare precedente;
 - d) rispettare tutte le ulteriori prescrizioni contenute nella D.D. nr. 812/2012 di autorizzazione alle emissioni e nr. 1671/2012 di autorizzazione allo scarico;
 - e) effettuare, entro il mese di aprile di ogni anno, il pagamento dei diritti d'iscrizione e per i controlli periodici, determinato in relazione alle attività ed alle quantità di rifiuti presumibili da trattare nell'anno in corso, ai sensi e nei termini di cui al D.M.A. n. 350 del 21.07.1998, ed inviare copia della ricevuta al Servizio Ambiente e Polizia Provinciale. Il mancato o il ritardato pagamento del diritto annuale d'iscrizione comporta automaticamente la sospensione "ope legis" della Ditta dal Registro Provinciale, senza che si renda necessario alcun provvedimento dichiarativo o costitutivo. Integra il reato di cui all'art. 256, comma 1, del D. Lgs. 152/06 la continuazione da parte di un'impresa dell'attività di recupero dei rifiuti dopo la scadenza del termine previsto per il pagamento senza che questo sia avvenuto;
- si precisa inoltre che:

- a) la presente determinazione non vale quale certificato d'iscrizione nel Registro Provinciale, che potrà essere richiesto con apposita istanza;
- b) la ditta nell'espletamento delle attività di recupero dei rifiuti dovrà scrupolosamente attenersi all'osservanza di tutta la normativa vigente in materia di tutela ambientale;
- c) la presente iscrizione vale sino al 02.12.2016;
- d) la comunicazione di cui al comma 1 dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 deve essere rinnovata ogni cinque anni, almeno 90 giorni prima della scadenza e quindi entro il 02.09.2016 e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero (art. 216 comma 5 del D.Lgs. 152/06);
- il presente atto sarà trasmesso alla Mov.Edil. Strade s.n.c. con sede legale in Galatina, Viale Jonio e sede operativa sita in Corigliano d'Otranto, Strada Prov.le Galatina – Corigliano d'Otranto, al Comune di Corigliano d'Otranto, alla Polizia Provinciale, all'ISPRA per mezzo del catasto informatico, all'Ausl Area Sud – Servizio Sisp, alla Ausl Area Sud – Servizio Spesal, all'Arpa Puglia Dap di Lecce, all'Autorità di Gestione dell'ATO Le/2, alla Regione Puglia Ufficio Rifiuti, al Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri di Lecce.

SERVIZIO AMBIENTE E POLIZIA PROVINCIALE
IL DIRIGENTE
(Ing. Dario Corsini)